

Recupero del 10/06/17  
La soddisfazione del sindaco uscente che farà il vice

## «Vinto con le tre "c"»

**FERNO** - Dieci anni di primo cittadino e ora con la vittoria di Filippo Gesualdi e della coalizione civica di centro-destra Progetto Ferno un posto sicuro come vicesindaco e una delega assessorile. Non c'è dubbio che Mauro Cerutti sia il vincitore morale di questa tornata elettorale, soprattutto pensando alla grande coalizione partitica di centrodestra che si è unita contro di lui - Forza Italia e Lega Nord in primis ma anche Udc e l'area di Ferno Viva vicina all'ex sindaco Giuseppe Monzoni. Invece, domenica notte ad esultare - non solo per il record di preferenze ottenute pari a ben 327 - era proprio Mauro Cerutti che ancora una volta ha dimostrato di essere amato dai cittadini. Ha detto: «Hanno cercato e volevano in tutti i modi abbattemi politicamente ma i fernesini hanno scelto un simbolo civico contro i partiti, abbiamo vinto e ho vinto nel nome della valorizzazione di un territorio all'insegna di un lavoro costante, continuo, trasparente e onesto e di un impegno senza tregua unitamente alle mie tre C di cui vado fiero quali coerenza, credibilità e concretezza». Insomma vedere - anche se di soli 57 voti - prevalere una lista civica



Mauro Cerutti

rispetto a una politica nel campo del centro-destra non succede spesso e l'ex primo cittadino ne rivendica l'appartenenza. Spiega Cerutti: «Abbiamo optato per una coalizione civica per non subire le imposizioni politiche senza tenere conto di una maggioranza coesa fino all'ultimo nella

scelta del candidato sindaco Filippo Gesualdi ma soprattutto per dimostrare che prima di ogni apparato politico e partitico prevale il nostro unico apparato ovvero la fiducia dei cittadini fernesini e la persona in senso lato».

Insomma quella scelta in piena campagna elettorale di puntare tutto e di scommettere sul civismo lasciando fuori dal contesto amministrativo quei partiti da cui la gente sembra sempre più allontanarsi - in un contesto locale ma certamente non solo - è stata una mossa assai azzeccata. Conclude così Cerutti: «Dimostriamo di dare forza alle nostre idee senza vincoli e senza pressioni». Che fosse ottimista sull'esito delle urne l'ex sindaco lo era sempre stato - forse addirittura di più rispetto al suo successore - segno di una conoscenza del paese molto forte.

Matteo Bertolli